

D.R. n. 212 del 10 giugno 2024

recante valutazione comparativa per l'ammissione al corso di Dottorato in Diritto e Impresa XL ciclo (a.a. 2024/2025), con riferimento a n. 2 posti con borsa di studio a valere sul PNRR, M4 C2 I3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese"

IL RETTORE

- Visto lo statuto della Luiss Guido Carli;
- Visto l'art. 4 della l. n. 210 del 3 luglio 1998, che prevede che le Università con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei Corsi di Dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali e ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;
- Visto l'art. 19 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, con il quale sono state emanate nuove disposizioni relative al Dottorato di ricerca;
- Visto il Decreto MUR n. 226 del 14 dicembre 2021, con il quale è stato emanato il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati;
- Visto il Regolamento Dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli, approvato dal Comitato Esecutivo del 9 marzo, su proposta del Senato Accademico nella seduta del 22 febbraio 2022;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 247 del 23 febbraio 2022, relativo all'incremento delle borse di dottorato;
- Vista la circolare INPS n.25 dell'11 febbraio 2022 avente ad oggetto "Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2022";
- Vista la delibera del Dipartimento di Diritto e Impresa della Luiss Guido Carli dell'11 luglio 2023 con la proposta di attivazione del ciclo XL ciclo del Corso di Dottorato in Diritto e Impresa;

- Viste le delibere del Senato Accademico e del Comitato Esecutivo, rispettivamente del 31 ottobre e del 14 novembre 2023, con cui si approvano i Corsi di Dottorato;
- Visto il documento “Italia domani – Nextgenerationitalia” relativo al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- Visto il Decreto Ministeriale n. 630 del 24 aprile 2024, relativo all’attribuzione, per l’anno 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori da parte delle imprese”, incluse le risorse non oggetto di assegnazione all’esito dei provvedimenti di concessione di cui al D.M. n. 117/2023, nonché le risorse derivanti dalla rideterminazione dell’importo unitario della borsa cofinanziato dal Ministero, di n. 2.868 (duemilaottocentosessantotto) borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi (di seguito, anche corsi) accreditati ex D.M. 45/2013 XXXVII ciclo – Anno Accademico 2021/2022 ed ex D.M. 226/2021 XXXVIII ciclo e XXXIX ciclo – Anni Accademici 2022/2023 e 2023/2024 e da accreditare ex D.M. 226/2021 ed ex D.M. 470/2024 XL ciclo – Anno Accademico 2024/2025;
- Visto quanto disciplinato nel D.M. n. 630 del 24 aprile 2024 che dispone che gli interventi oggetto del finanziamento di cui al D.M. 630/2024, dovranno essere:
 - a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
 - b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all’Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
 - c) conformi al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell’art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
 - d) idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
 - e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- Vista la nota del MUR Protocollo n. 8614 del 02/05/2024 con la quale si esplicita che in merito alle procedure di accreditamento per il XL ciclo (a.a. 2024/2025), tenuto conto di quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 (Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati), le disposizioni contenute nelle “Linee Guida” approvate con D.M. n. 301 del 22 marzo 2022 per l’accreditamento dei corsi proposti dalle Università, non necessitano di uno specifico aggiornamento e, pertanto, le stesse si applicano – a scorrimento dal XXXVIII – anche per l’accreditamento del XL ciclo;
- Visto quanto previsto all’art.11 del D.M. 630/2024 che dispone che i soggetti attuatori non assegnino borse di dottorato a dottorandi che abbiano rinunciato a borse di studio a valere sul XXXVIII ciclo e sul XXXIX ciclo;
- Vista Convenzione stipulata, nell’ambito del Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa XL ciclo, con LabGov ETS in data 31 maggio 2024 tramite cui Luiss Guido Carli, in qualità di soggetto attuatore, si impegna ad attivare n.1 borsa di studio aggiuntiva (ex D.M. 630/202) M4 C2 I3.3, tramite cui LabGov ETS si impegna a co-finanziare la summenzionata borsa di studio per lo sviluppo del seguente progetto a tematica di ricerca vincolata: “La gestione di fondi e progetti europei (finanziati da politiche di coesione UE e programma Horizon Europe) per una transizione tecnologica, energetica ed ecologica giusta attraverso forme di partenariato multifattoriale come le comunità energetiche”, nell’ambito del Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa XL ciclo (CUP I83C24000570003);
- Vista la Convenzione stipulata, nell’ambito del Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa XL ciclo, con Gruppo 2DueRighe S.r.l. in data 3 giugno 2024 tramite cui Luiss Guido Carli, in qualità di soggetto attuatore, si impegna ad attivare n.1 borsa di studio aggiuntiva (ex D.M. 630/202) M4 C2 I3.3, tramite cui Gruppo 2DueRighe S.r.l. si impegna a co-finanziare la summenzionata borsa di studio per il seguente progetto a tematica di ricerca vincolata: “L’innovazione sostenibile come pietra miliare di nuovi paradigmi di sviluppo e cooperazione internazionale nelle politiche UE (i.e. AU-EU Innovation Agenda) e italiane (i.e. Piano Mattei)”, nell’ambito del Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa XL ciclo (CUP I83C24000580003);

DECRETA

ART. 1 – ATTIVAZIONE

È attivato presso la Luiss Guido Carli, per l'anno accademico 2024/2025 – XL ciclo – il Corso di Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa, i cui dettagli sono riportati nell'allegato A e nelle schede tecniche B e C, parti integranti del presente bando, ed è indetto lo specifico concorso di ammissione ai fini dell'assegnazione di n. 2 borse di studio aggiuntive di cui al D.M. n. 630 del 24 aprile 2024, nell'ambito del PNRR, finanziata dall'Unione Europea (Next Generation UE), M4 C2 I3.3, per la realizzazione di progetti di ricerca sulle seguenti tematiche vincolate:

- “La gestione di fondi e progetti europei (finanziati da politiche di coesione UE e programma Horizon Europe) per una transizione tecnologica, energetica ed ecologica giusta attraverso forme di partenariato multifattoriale come le comunità energetiche”.
- “L'innovazione sostenibile come pietra miliare di nuovi paradigmi di sviluppo e cooperazione internazionale nelle politiche UE (i.e. AU-EU Innovation Agenda) e italiane (i.e. Piano Mattei)”.

Tali borse di dottorato sono attivate nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui all'art. 7 del D.M. 630/2024.

Si specifica che, ai sensi dell'art.8 del DM 630/2024, i percorsi di Dottorato finanziati nell'ambito del summenzionato DM 630, devono essere avviati entro il 13 dicembre 2024, a seguito della positiva verifica di ammissibilità e di coerenza ai fini dell'assegnazione del finanziamento ministeriale che avverrà entro il 6 dicembre 2024. Pertanto, l'effettiva attivazione della posizione dottorale sopra indicata è subordinata all'effettiva conferma di assegnazione del finanziamento ministeriale ex DM 630/2024.

Nelle schede specifiche del Corso (cfr. allegato A e schede tecniche B e C) sono indicati gli obiettivi formativi, le tematiche di ricerca vincolate, le modalità e i criteri di selezione dei candidati ai fini della formazione delle graduatorie di ammissione.

Nelle schede tecniche B e C, inoltre, sono indicati il numero dei posti con borsa di studio che saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria.

Ai sensi del Decreto MUR n. 226/2021, il Corso di Dottorato sarà attivato solo a seguito del parere favorevole espresso da ANVUR sul mantenimento dei requisiti di accreditamento ministeriale. Pertanto, i posti e le borse di studio banditi saranno assegnati unicamente in caso di esito positivo di tale valutazione.

Eventuali variazioni o integrazioni a quanto contenuto nel presente bando e negli allegati saranno rese note mediante pubblicazione nel sito web dell'Università <http://www.luiss.it>.

ART. 2 - REQUISITI DI

AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al Dottorato di ricerca di cui all'art. 1 i candidati che siano in possesso di tutti requisiti obbligatoriamente richiesti ed esplicitati nella scheda A allegata al bando unitamente alla Laurea Magistrale, Specialistica o Laurea italiana di Vecchio Ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, qualora non già dichiarato equipollente. Ai fini di tale riconoscimento il candidato in possesso del titolo accademico conseguito all'estero, non già dichiarato equipollente, dovrà corredare la domanda stessa con i documenti utili al fine di consentire alla Commissione la valutazione del proprio titolo al solo fine dell'ammissione al corso, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei Trattati o Accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. I titoli di Laurea dovranno quindi essere corredati da tutta la documentazione necessaria alla loro valutazione così come indicata all'art. 3 del presente bando. I candidati già in possesso del titolo di Dottore di Ricerca conseguito in Italia o coloro che abbiano già usufruito di una borsa di dottorato in Italia non possono beneficiare di una borsa di studio. **Il presente bando non prevede l'attribuzione di posti senza borsa.**

Ai sensi di quanto previsto all'art.11 del D.M. 630/2024, non potranno essere assegnate borse di dottorato a dottorandi che abbiano rinunciato a borse di studio PNRR a valere sul XXXVIII ciclo e sul XXXIX ciclo.

Secondo quanto previsto dal MUR, allo scopo di evitare il configurarsi di ipotesi di aiuti di Stato, i dipendenti delle imprese non possono percepire la borsa di dottorato.

Si specifica inoltre che tutti i candidati che presenteranno autocertificazioni del titolo di Laurea, ai sensi del DPR n. 445 del 2000, saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate e che l'Università potrà, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio del corso di Dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni mendaci, l'Università potrà disporre, con provvedimento motivato dal Rettore, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva o dal corso di Dottorato, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

ART. 3 – DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione dovrà essere compilata esclusivamente attraverso la procedura online, entro la data di scadenza riportata nel presente bando e richiamata nell'Allegato A.

I candidati sono responsabili delle informazioni che inseriscono nel modulo on line e della validità delle certificazioni/autocertificazioni che presentano. A tal proposito i candidati sono tenuti a prendere visione del Codice Etico dell'Ateneo, consultabile al link [https://www.luiss.it/sites/all/Codice Etico Luiss CdA 21 aprile 2020 .pdf](https://www.luiss.it/sites/all/Codice_Etico_Luiss_CdA_21_aprile_2020_.pdf) con particolare riferimento ai punti C.1.1 e C.1.2.

L'Università ha il diritto di verificare le informazioni e la validità dei documenti forniti e, nei casi di non conformità di quanto dichiarato, potrà escludere i candidati in qualsiasi momento, anche dopo la procedura concorsuale.

La procedura on line si attiva tramite l'accesso al sito internet dell'Ateneo all'indirizzo riportato nella scheda allegata al bando.

Terminata la procedura di compilazione della domanda, il candidato riceve la ristampa della stessa a conferma che la procedura è andata a buon fine.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come una autocertificazione dei dati anagrafici e dei titoli dichiarati.

Ciascun candidato potrà presentare domanda di ammissione a più di un corso di Dottorato.

Unitamente a tutti i documenti indicati nelle schede allegate al presente bando, sarà necessario presentare debita documentazione comprovante il possesso di Laurea Magistrale, Specialistica o Laurea italiana di Vecchio Ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero. Si precisa quindi che:

I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in ITALIA, dovranno presentare obbligatoriamente:

- certificazione/autocertificazione del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione e crediti, la media degli esami e il voto di Laurea (per ciascuna Laurea, in caso di più Lauree possedute);

I candidati in possesso di titolo di Laurea conseguito in PAESI UE dovranno consegnare obbligatoriamente:

1. certificazione/autocertificazione del titolo di Laurea contenente gli esami sostenuti con relativa votazione e crediti (transcript of records), la media degli esami e il voto di Laurea (per ciascuna Laurea in caso di più Lauree possedute);
2. diploma di Laurea (pergamena) in lingua originale;
3. diploma supplement in lingua originale;
4. traduzione in italiano o in inglese dei documenti indicati ai punti 1, 2 e 3. Le traduzioni non sono richieste nel caso in cui i documenti siano prodotti dall'istituzione direttamente in inglese.

I candidati in possesso di titolo di Laurea in PAESI EXTRA-UE dovranno consegnare obbligatoriamente:

- A. diploma di Laurea (pergamena) in lingua originale;
- B. certificato degli esami sostenuti (transcript of records) in lingua originale;
- C. traduzione in italiano o in inglese dei due documenti indicati ai punti A e B: le traduzioni non sono richieste nel caso in cui i documenti siano prodotti dall'istituzione direttamente in inglese.

Nel caso di ammissione, i candidati in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero sono tenuti obbligatoriamente a trasmettere all'Ufficio PhD & Education Funding il Diploma Supplement (la sezione "accesso agli studi successivi" deve essere necessariamente compilata) o un Attestato di comparabilità del titolo estero rilasciato dal CIMEA. L'attestato di comparabilità è reperibile al seguente link: <https://www.cimea.it/>.

La Luiss si riserva di effettuare debiti controlli sulla documentazione presentata dai candidati e, qualora il titolo di Laurea prodotto non risulti conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consenta l'iscrizione al Dottorato, i candidati che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno esclusi dal corso stesso, con l'obbligo di restituire le rate di borsa di studio indebitamente percepite, fatte salve le sanzioni penali previste dalla legge.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle **ore 16:00 (CEST), UTC+2 del giorno 11 luglio 2024.**

ART. 4 – PROVE D'ESAME

Le prove di esame si effettueranno in base a quanto indicato nell'allegato A al Bando.

La convocazione alle prove di selezione, scritte e/o orali, avverrà tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nella domanda di ammissione compilata on line e sarà data comunicazione delle prove sul sito web della Luiss Guido Carli, mediante pubblicazione di un avviso alla pagina <http://www.luiss.it>, almeno 7 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove i candidati saranno identificati tramite un valido documento di riconoscimento.

ART. 5 – VALUTAZIONE COMPARATIVA, COMMISSIONE GIUDICATRICE E SUOI ADEMPIMENTI

La valutazione comparativa per l'ammissione al Corso si effettuerà in base a quanto riportato nell'Allegato A di cui al presente Bando.

La Commissione esaminatrice per la valutazione comparativa dei candidati per l'ammissione al Dottorato è nominata con Decreto del Rettore della Luiss Guido Carli, sentito il Collegio dei Docenti, è composta da almeno tre membri, Docenti, anche stranieri, o esperti della materia di riconosciuta qualificazione. Nella composizione della Commissione, in ogni caso, il numero dei Docenti dovrà essere superiore a quello degli esperti.

Espletate le prove del concorso, la Commissione compila la/le graduatoria/e generale/i di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato.

Nei casi in cui si determinassero situazioni di pari merito rispetto al punteggio complessivo, al fine di formulare la graduatoria per l'ammissione e l'ottenimento delle borse di studio, verranno utilizzati i seguenti criteri selettivi:

- a) nel caso di parità, punteggio attribuito nella Fase 1 della procedura selettiva (cfr. allegato A al presente Bando);
- b) nel caso di ulteriore parità, punteggio attribuito alla Prova Orale della procedura selettiva (cfr. allegato A al presente Bando);
- c) nel caso di ulteriore parità, punteggio attribuito al Progetto di Ricerca.

La notifica dell'ammissione al Dottorato verrà inviata per posta elettronica (all'indirizzo che verrà opportunamente specificato dal candidato nella domanda) entro la data riportata nell'allegato A al presente Bando. Entro la stessa data saranno anche pubblicate sul sito della Luiss Guido Carli <http://www.luiss.it> le graduatorie degli ammessi.

ART. 6 – AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi al Corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

La Commissione esaminatrice, inoltre, procederà all'assegnazione delle due tematiche di ricerca vincolata, oggetto del presente bando, ai due candidati ammessi.

In caso di rinuncia, di mancata o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto, secondo quanto indicato all'art. 7 del presente Bando, subentra altro candidato riconosciuto idoneo, in base all'ordine della graduatoria di ammissione.

ART. 7 – DOMANDA DI ISCRIZIONE

Il/la candidato/a ammesso/a dovrà comunicare, a pena di decadenza, tramite posta elettronica all'indirizzo dottorati@luiss.it, la loro intenzione ad iscriversi al Corso di Dottorato, **entro il termine perentorio di giorni 7** che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Università (<http://www.luiss.it>) e della contestuale relativa comunicazione di ammissione inviata al/alla candidato/a tramite posta elettronica. Il/la candidato/a ammesso/a dovrà inoltre presentare o far pervenire via posta (farà fede il timbro postale), a pena di decadenza, all'Ufficio PhD & Education Funding della Luiss Guido Carli – Viale Romania, 32 – 00197 Roma, la domanda di iscrizione al Corso di Dottorato (da redigersi su apposito modulo che verrà trasmesso agli ammessi, tramite posta elettronica) entro il termine che verrà indicato nella comunicazione di ammissione, unitamente agli allegati richiesti.

A seguito di rinuncia, espressa o tacita, da parte di candidati vincitori, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Con riferimento a quanto riportato nel presente articolo, si precisa che qualsiasi variazione a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di iscrizione venga ad intercorrere nel periodo di iscrizione al Corso di Dottorato dovrà essere tempestivamente comunicata.

ART. 8 – POSTI A CONCORSO E BORSE DI STUDIO

I posti a concorso per il Dottorato di ricerca sono quelli indicati nell'allegato A e nelle schede tecniche B e C che costituiscono parte integrante del Bando.

Ulteriori eventuali assegnazioni di borse, anche a fronte di rinuncia alla borsa da parte di candidati ammessi ai corsi, verranno tempestivamente comunicate.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate annualmente a condizione che il candidato abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo la procedura stabilita da ciascun programma di Dottorato.

L'importo annuale della borsa di studio (cfr. allegato A lettera b) punto 1), per ciascun candidato, erogato in rate mensili, è determinato ai sensi del D.M. del 18 giugno 2008 e successive modificazioni. A decorrere dal 1° luglio 2022 tale importo è definito dal D.M. n.247 del 23 febbraio 2022 ed è **pari a euro 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente**. L'importo della borsa di studio è incrementato nella misura massima del 50%, per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero; potranno usufruire di un contributo pari al 50% dell'importo della borsa di studio anche gli studenti non titolari di borsa, purché autorizzati dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto complessivo massimo di 18 mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri. Tale incremento non può essere fruito per soggiorni di durata inferiore al mese continuativo, né nel Paese di nascita, cittadinanza, residenza e domicilio del dottorando.

A decorrere dal primo anno di corso del Dottorato è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dell'ateneo, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato alla tipologia del corso e, comunque, non inferiore al 10% dell'importo annuo della medesima borsa.

I vincitori assegnatari di ogni tipologia di borsa di studio dovranno essere iscritti alla gestione separata INPS e dovranno trasmettere a dottorati@luiss.it la ricevuta di iscrizione alla gestione separata.

La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi della normativa vigente, nella misura di due terzi a carico dell'Università e di un terzo a carico del borsista.

I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Si precisa che:

- per poter usufruire della borsa di studio i candidati ammessi non possono aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato (Legge del 30/11/1989 n. 398 e successive modificazioni);
- ai sensi di quanto previsto all'art.11 del D.M. 630/2024, non potranno essere assegnate borse di dottorato a dottorandi che abbiano rinunciato a borse di studio PNRR a valere sul XXXVIII ciclo e sul XXXIX ciclo;
- le borse di studio concesse per i Dottorati di ricerca non sono cumulabili con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite ancorché erogate da altre università/enti;
- le borse di studio non sono compatibili con rapporti di lavoro dipendente né con i contributi di ricerca e studio assegnati presso i Dipartimenti della Luiss Guido Carli o erogati da istituzioni diverse.

ART. 9 – OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, nel rispetto di quanto indicato dal programma del proprio Dottorato di ricerca, ferme restando le disposizioni di cui al comma 4 e di cui all'articolo, 8 comma 2, lettera b) di cui al Regolamento della Luiss Guido Carli. Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi e le attività del Dottorato nella misura che sarà stabilita dal Collegio dei Docenti e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei Docenti può autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato. Il limite annuo massimo percepibile dal dottorando, compatibile con la borsa di studio, non potrà essere superiore all'importo minimo ministeriale della borsa medesima.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Per tali attività ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170.

Il reddito derivante da eventuali ulteriori attività retribuite non può essere superiore all'importo ministeriale della borsa di Dottorato.

Alla fine di ciascun anno, gli iscritti ai corsi di Dottorato dovranno presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al Collegio dei Docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al Rettore il proseguimento del Dottorato di ricerca ovvero, in caso di valutazione negativa, la cessazione.

I dottorandi possono essere sospesi o anche esclusi dal corso su motivata deliberazione unanime del Collegio dei Docenti.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, i dottorandi in congedo conservano il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.

In aggiunta agli obblighi previsti per i dottorandi e previsti dal Regolamento della Luiss Guido Carli in materia di Dottorati di ricerca, i dottorandi ammessi e iscritti al Dottorato ai sensi del DM 630/2024 e del presente bando di concorso, al momento dell'iscrizione al Dottorato, pena la revoca e la restituzione degli importi della borsa di studio percepiti, si impegnano a:

- a) realizzare il percorso di Dottorato in maniera conforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, salvo preventiva richiesta e successiva concessione della necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- b) produrre un report semestrale, articolato in mesi, recante l'indicazione dell'impegno temporale (in impresa, in sede e all'estero, se previsto) e una sintesi delle principali attività svolte, dichiarando altresì che sono conformi al principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente";
- c) effettuare, ex D.M. 630/2024, i periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, secondo quanto previsto dal progetto di ricerca a tematica vincolata (cfr. schede tecniche B e C);
- d) effettuare, ex D.M. 630/2024, i periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, secondo quanto previsto dal progetto di ricerca a tematica vincolata (cfr. schede tecniche B e C);
- e) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"), riportando

nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- f) garantire che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e, ove applicabili, con i principi del tagging digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- g) garantire il rispetto dei principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

Si fa presente che il MUR procederà alla verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR delle borse e progetti selezionati e l'ANVUR, invece, alla verifica della coerenza dei progetti di ricerca assegnatari con i requisiti previsti dal D.M. 630/2024.

Completate tali verifiche, il MUR comunicherà all'Ateneo l'assegnazione definitiva del finanziamento spettante. **Pertanto, l'effettiva attivazione delle posizioni sopra indicate (n. 2 posti con borsa di studio a tematica di ricerca vincolata) è da considerarsi sotto condizione della positiva verifica di ammissibilità e di coerenza ai fini dell'assegnazione del finanziamento ministeriale** che avverrà entro e non oltre il 6 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 8, comma 25, del D.M. 630/2024, l'attività del/la dottorando/a finanziato/a, deve essere comunque avviata entro il 13 dicembre 2024.

ART. 10 – CONSEGUIMENTO TITOLO

Il titolo di Dottore di ricerca, abbreviato in «Dott. Ric.» ovvero «Ph.D.», si ottiene al termine della durata del corso di Dottorato, e viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto, previa discussione di una tesi di Dottorato, ed è conferito nel rispetto del regolamento per i Dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli e della normativa vigente dal Rettore della Luiss Guido Carli.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata con Decreto Rettorale in conformità al regolamento della Luiss Guido Carli ed alla normativa vigente.

Il dottorando è tenuto a consegnare la tesi, nella sua versione finale, unitamente a una particolareggiata relazione conclusiva relativa alle attività di ricerca svolte durante il corso di Dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, secondo le modalità indicate all'art. 8, D.M. 226 del 14 dicembre 2021.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito in formato elettronico entro 30 giorni dalla data di discussione e approvazione della tesi, da parte dell'interessato e con l'assistenza dell'ufficio preposto, della tesi finale nell'Archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultazione. Previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati ai sensi della normativa vigente in materia. Resta fermo l'obbligo del deposito della tesi presso le Biblioteche Nazionali centrali di Roma e di Firenze.

ART. 11 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Luiss tratta i dati personali dei candidati in conformità al Reg. UE/2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18, e s.m.i.

Luiss, in qualità di Titolare, raccoglie e tratta i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, cittadinanza, C.F.), i dati di contatto (indirizzo di residenza, email, telefono), le informazioni relative al percorso di studio, alle conoscenze di lingue straniere e ad eventuali certificazioni possedute dall'interessato, al fine di gestire la domanda di partecipazione al concorso di dottorato e gli adempimenti ad essa connessi (la legittimazione giuridica del trattamento è rinvenibile nell'adempimento delle obbligazioni precontrattuali intercorrenti tra le parti).

Il trattamento avviene all'interno dello Spazio Economico Europeo, con modalità cartacee ed elettroniche, utilizzando le misure di sicurezza previste dalla legge.

Le informazioni vengono trattate dal personale amministrativo e docente di Luiss e da eventuali terze parti che coadiuvino quest'ultima nel processo di selezione e gestione della domanda.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE/2016/679 nei confronti del Titolare Luiss Guido Carli con sede in Viale Pola 12, 00198 Roma, privacy@luiss.it.

I riferimenti del Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) sono consultabili sul sito web del Titolare all'indirizzo www.luiss.it/contatti.

ART. 12 – NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al regolamento per i dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli ed alla normativa in vigore sui Dottorati di ricerca.

La presentazione della domanda di partecipazione alle selezioni attraverso la procedura online, di cui all'art. 3, implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nel Regolamento in materia di corsi di Dottorato vigente.

Il responsabile della procedura è la dott.ssa Federica Capone.

Il presente bando sarà pubblicato nel sito dell'Università www.luiss.it, nel sito www.bandimiur.it, che provvederà anche alla pubblicazione sul sito europeo Euraxess e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale.

(Prof. Andrea PRENCIPE)